



# Ente Monti Cimini Riserva Naturale Lago di Vico

## DELIBERAZIONE N. 5 DEL 27/02/2023

**OGGETTO: Adozione PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - semplificato 2023-2025, annualità 2023, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80.**

L'ESTENSORE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL RESPONSABILE DELL'UFF. TECNICO	IL RESP. SERV. BILANCIO E CONTABILITA'	IL DIRETTORE
Dott. Loredana Tanga	Dott.ssa Loredana Tanga	Dott.ssa Loredana Tanga	Dr. Angelo Cappelli	Dr. Angelo Cappelli

PARTECIPA CON FUNZIONI DI SEGRETARIO IL DIRETTORE che esprime il Nulla Osta di Regolarità Tecnica con parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

NOTE/MOTIVAZIONI: .....

Caprarola, 27/02/2023

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*Dott. Angelo Cappelli*

**Il Presidente**  
**D.ssa Daniela Boltrini**

Ente Monti Cimini Riserva Naturale Lago di Vico

Amministrazione

S.P. Cassia Cimina km 12,00

01032 Caprarola (Viterbo)

[monticimini@regione.lazio.legalmail.it](mailto:monticimini@regione.lazio.legalmail.it)

C.F.: 02023220565

Tel.: 0761 752282

Fax: 0761 647864

[www.riservavico.it](http://www.riservavico.it)



REGIONE  
LAZIO



## **MONTI CIMINI RISERVA NATURALE LAGO DI VICO**

Strada Provinciale Cassia Cimina, Km 12 - 01032 Caprarola (VT)  
Tel. 0761-752282 Fax 0761-647864

---

### **Deliberazione n. 5 del 27/02/2023**

#### **IL PRESIDENTE**

**Vista** la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge Quadro sulle Aree Protette”;

**Vista** la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modificazioni;

**Vista** la L.R. n. 47/1982 avente ad oggetto la “Istituzione della Riserva Naturale del Lago di Vico”;

**Vista** la L.R. n. 24/2008, “Istituzione della Riserva Naturale del Lago di Vico”;

**Vista** la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11, “Legge di contabilità regionale”, che definisce al Capo VII, articoli 48-53, la disciplina normativa da applicare agli enti pubblici dipendenti dalla Regione Lazio in materia di bilanci e rendiconti;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00010 del 29.01.2019 avente ad oggetto “Nomina del Presidente dell’Ente regionale Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico” ai sensi dell’articolo 14, comma 1, lettera a), della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29” con il quale, è stata nominata Presidente dell’Ente regionale “Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico” la D.ssa Daniela Boltrini;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00304 del 09/12/2019, avente ad oggetto “Nomina del Direttore dell’Ente Regionale Monti Cimini – Riserva Naturale Lago di Vico, ai sensi dell’art. 24, comma 1, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette) e successive modificazioni”, con il quale viene nominato Direttore dell’Ente il dott. Angelo Cappelli;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 08 giugno 20 n. T00088 avente ad oggetto “Nomina Revisore dei conti unico e Revisore dei conti supplente dell’Ente Riserva Monti Cimini – Lago di Vico di cui all’art.15 della L.R. 6 ottobre 1997 n. 29, così come sostituito dall’articolo 2, comma 15, lettera b), della legge regionale 14 luglio 2014, n.7” con il quale è stato nominato Revisore dei conti unico dell’Ente il Dott. Danilo Piersanti e Revisore dei conti supplente il dott. Bruno Franci;

**Vista** la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024” con cui all’art. 6, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 12 agosto 2020 n. 11 e ss. mm. e nel rispetto delle disposizioni riportate nell’art. 47, comma 5 del d.lgs. 118/2011, vengono approvati i bilanci di previsione per l’anno finanziario 2022 e pluriennale 2023-2024 deliberati dagli enti pubblici dipendenti dalla Regione Lazio, fra cui quello dell’Ente regionale Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico;

**Vista** il Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 adottato con la deliberazione del Presidente dell’Ente n. 20 del 14/10/2022, e trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n° 1173 del 17/10/2022 per la relativa approvazione;

**Dato Atto** che il bilancio di previsione non è stato approvato dal Consiglio regionale entro il 31 dicembre dell’anno 2022;

**Vista** la L.R. n. 21 del 27 dicembre 2022 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)” con cui all’art. 1, ai sensi dell’art. 14 della L.R. 12 agosto 2020 n. 11 e nel rispetto delle disposizioni riportate nell’art. 43 del d.lgs. 118/2011 e ss. mm, è autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio regionale per l’anno finanziario 2023 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023;

**Considerato** che il comma 3 dell'art. 1 della L.R. n. 21 del 27 dicembre 2022 ha stabilito che, anche per gli enti pubblici e gli organismi strumentali della Regione di cui all'articolo 48, comma 1, della l.r. n. 11/2020, per i quali il relativo statuto o la legge istitutiva prevedono l'approvazione dei bilanci di previsione da parte della Regione, fra cui l'Ente regionale Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico, "si applicano le disposizioni concernenti l'esercizio provvisorio previste dall'articolo 14 della medesima l.r. n. 11/2020.";

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante disposizioni concernenti la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**Visto** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. n. 29/1997, nelle more della costituzione del Consiglio Direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili sono adottati dal Presidente del Consiglio Direttivo;

**Visto** il Decreto Legge n. 80/2021 che all'articolo 6, ai fini del rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito denominato PIAO), un nuovo documento di programmazione che deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, entro il 31 gennaio di ogni anno;

**Visti** i relativi provvedimenti attuativi ed in particolare il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) con cui sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ed il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022), Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione che definisce anche le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

**Vista** la Circolare n. 2 dell'11 ottobre 2022 del Dipartimento della Funzione pubblica che contiene indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 6 del Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alla redazione di un PIAO in modalità semplificata esclusivamente per le attività di cui all'art. 6 del suddetto Decreto;

**Considerato** che l'Ente di Gestione della Riserva Naturale Lago di Vico, presso il quale lavorano n. 10 dipendenti regionali, ha un solo dipendente, il dott. Angelo Cappelli, direttore dell'Ente Monti Cimini, incaricato di redigere un Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 semplificato;

**Dato atto** che il suddetto Decreto 30 giugno 2022, n. 132 fissa al 31 gennaio il termine per l'adozione del PIAO, con durata triennale e aggiornamento al 31 gennaio di ogni anno, da pubblicarsi sul portale PIAO esclusivamente in forma digitale,

**Considerato** che il Piano nazionale anticorruzione (PNA) è stato approvato dal Consiglio di Anac il 17/01/2023 e pertanto, con Comunicato del Presidente dell'Anac emanato il 17 gennaio 2023, il termine per la predisposizione del PTPCT e del PIAO è slittato al 31 marzo 2023;

**Ritenuto** di adottare il PIAO 2023-2025 di questo Ente, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di incaricare il dott. Angelo Cappelli per la registrazione sul portale PIAO in qualità di Referente al fine di provvedere a tutti gli adempimenti necessari;

**Dato atto** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano maggiori oneri per l'Amministrazione;

**Atteso che** il Direttore dell'Ente ha espresso, in merito alla presente deliberazione, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

## **DELIBERA**

*Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:*

1. Di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 di questo Ente, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto in forma semplificata dal dott. Angelo Cappelli, Direttore dell'Ente Monti Cimini – Riserva Naturale Lago di Vico;
2. Di dare mandato al Dott. Angelo Cappelli di accreditarsi sul portale PIAO quale Referente delegato dall'Amministrazione per il caricamento della documentazione relativa al PIAO semplificato per l'anno 2023 nonché per il caricamento dei dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico;
4. Di disporre la pubblicazione all'Albo dell'Ente del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi.

Il Presidente  
D.ssa Daniela Boltrini



# Ente Monti Cimini Riserva Naturale Lago di Vico

Allegato alla DELIBERAZIONE N. 5 DEL 27/02/2023

## Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

(art. 6, cc. 1- 4, d.l. 9 giugno 2021, n. 80)

### Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato PIAO, sono le seguenti:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza sia dell'attività amministrativa che dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese.

Nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva che è quella del soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tutte le amministrazioni sono tenute all'adozione del PIAO, ma quelle con meno di 50 dipendenti procedono alla redazione di un PIAO in modalità semplificata esclusivamente per le attività di cui all'art. 6 del suddetto Decreto concernente la "definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione".

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani (performance, trasparenza e anticorruzione).

### L'Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico

L'Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico è un Ente Pubblico e rientra tra le Amministrazioni Pubbliche che hanno **meno di 50 dipendenti**. Pertanto, come riportato in Premessa, è tenuto all'adozione del PIAO in modalità semplificata: nello specifico l'unico dipendente dell'Ente è il Direttore, dott. Angelo Cappelli, dal momento che tutti coloro che operano presso l'amministrazione per un totale di n. 10 unità, distribuiti tra ufficio Amministrativo, Ufficio Tecnico e Settore Vigilanza, sono dipendenti di ruolo della Giunta Regionale del Lazio.

Al Direttore è affidata le responsabilità della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Ente Monti Cimini Riserva Naturale Lago di Vico

Amministrazione

S.P. Cassia Cimina km 12,00

01032 Caprarola (Viterbo)

[monticimini@regione.lazio.legalmail.it](mailto:monticimini@regione.lazio.legalmail.it)

C.F.: 02023220565

Tel.: 0761 752282

Fax: 0761 647864

[www.riservavico.it](http://www.riservavico.it)



REGIONE  
LAZIO

<b>Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Regionale Lago di Vico</b>	
<b>SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE</b>
<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<p>Ente Monti Cimini Riserva Naturale Regionale Lago di Vico  Indirizzo: S.p. Cassia Cimina km 12.000  Codice fiscale/Partita IVA: 02023220565  Codice IPA: mcrnrlv  Presidente: dott.ssa Daniela Boltrini  Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 1  Numero operatori al 31 dicembre anno precedente: 10  Telefono: 0761-752282  Sito internet: <a href="http://www.riservavico.it">www.riservavico.it</a> <a href="http://www.parchilazio.it/vico">www.parchilazio.it/vico</a>  PEC: <a href="mailto:monticimini@regione.lazio.legalmail.it">monticimini@regione.lazio.legalmail.it</a></p>
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	<p><b>2.1 Sottosezione di programmazione Obiettivi Dirigenti di I Livello</b></p> <p>Programmazione degli obiettivi strategici ed organizzativi per l'anno 2023 contenuti nel piano della Performance 2022-2024, aggiornamento anno 2023, adottato con la Deliberazione del Presidente n. 3 del 31/01/2023.</p>

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
	<p><b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2021-2023, annualità 2022, di cui alla deliberazione n. 4 del 4/02/2022</li> </ul> <p>Si ritiene che i maggiori rischi di concussione, corruzione e/o malversazione ed in generale di fenomeni concernenti l'integrità, fermo restando quelli tipizzati dalla L. n.190/2012, siano individuabili negli uffici e procedimenti per i quali passa la gestione di flussi economici e finanziari, nelle procedure nelle quali vi è una aspettativa, anche economica, maggiormente radicata nei cittadini (appalti, risarcimenti), nonché in quelli che incidono su aspettative di interesse legittimo (autorizzazioni e nulla osta) o diffuse di eccezionali importanza (Piano, Regolamento, Piano Pluriennale, governo del territorio in genere). Tali rischi sono elevati anche nell'attività di vigilanza del territorio e nell'attività sanzionatoria, nell'attività di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.</p> <p>A titolo meramente esemplificativo, oltre alle attività indicate dalla norma (art. 1 comma 16 della legge), si sono considerate <b>attività cd. sensibili</b> le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di appalto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi comprese le procedure in economia e gli affidamenti in via d'urgenza;</li> <li>• Erogazioni a contenuto liberale sotto forma di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;</li> <li>• Attività di pianificazione urbanistica ed attuativa;</li> <li>• Transazioni stragiudiziali;</li> <li>• Nomine di legali esterni;</li> <li>• Affidamenti diretti;</li> <li>• Procedimenti sanzionatori;</li> <li>• Pagamenti in genere;</li> <li>• Incarichi di consulenza, studio e ricerca di collaborazione, nonché di supporto al RUP ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</li> </ul> <p>Per quanto sopra, sulla base dei servizi erogati, i seguenti settori in cui si articola la Riserva appaiono tutti vulnerabili al fenomeno:</p> <p><b>Ufficio Amministrativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settore Amministrativo:</li> <li>• Settore Contabile</li> </ul> <p><b>Ufficio Tecnico/Ambientale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settore LL.PP. /Edilizia/Manutenzione</li> <li>• Settore Naturalistico Forestale/CRAS</li> <li>• Settore Comunicazione/Promozione</li> <li>• Settore Educazione Ambientale/Labter</li> </ul> <p><b>Settore Vigilanza.</b></p> <p>L'Ente adotta puntualmente la pianificazione per la Performance individuale e collettiva.</p> <p>In relazione alle misure di prevenzione da adottare con il Piano vengono aggiornate le schede tecniche relative alla mappatura dei processi e alla gestione del rischio.</p> <p>Il Piano viene trasmesso all'ANAC e pubblicato sul sito internet dell'Ente <a href="http://www.parchilazio.it/vico">www.parchilazio.it/vico</a> nella sezione "Trasparenza" e nell'omologa sezione del sito Gazzetta Amministrativa.</p>

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI / ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
<p><b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b></p>	<p><b>3.1 Struttura Organizzativa</b>                      La struttura organizzativa, è articolata in:                      - Ufficio Amministrativo (n. 2 istruttori) che include:                          - Settore Contabile                          - Settore Amministrativo,                      - Ufficio Tecnico (n. 3 unità di cui n. 1 dirigente e n. 2 funzionari) che include:                          Settore LL.PP. ed Edilizia                          Settore Naturalistico Forestale/CRAS                          Settore Comunicazione, Promozione ed Educazione Ambientale                      - Settore Vigilanza (n. 5 guardiaparco).                      Il Direttore Angelo Cappelli è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 9 dicembre del 2019 N. T00304 e ha stipulato con la Presidente dell'Ente Daniela Boltrini un contratto di diritto privato per il successivo conferimento dell'incarico di <i>Direttore dell'Ente</i>, sottoscritto dal Presidente dell'Ente e dal Dott. Angelo Cappelli in data 20/12/2019, con decorrenza dal 01/01/2020.</p> <p>Il Curriculum Vitae del Direttore è consultabile al seguente link:  <a href="https://www.parchilazio.it/amministrazione_trasparente-24-ente_monti_cimini_riserva_naturale_lago_di_vico-35-personale">https://www.parchilazio.it/amministrazione_trasparente-24-ente_monti_cimini_riserva_naturale_lago_di_vico-35-personale</a>                      Alla medesima pagina è possibile consultare e scaricare:                      - La dichiarazione annuale di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39;                      - La dichiarazione di assenza di svolgimento di incarichi o di assenza di titolarità di cariche in enti di diritto privato finanziati dalla pubblica amministrazione o altri;                      - La dichiarazione di assenza di conflitti di interesse.</p> <p><b>3.2 Organizzazione del Lavoro Agile</b></p> <p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2023-2025 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso L'Ente Monti Cimini non è stato regolamentato dal momento che il Direttore non ha ritenuto di voler usufruire dello Smart Working, mentre per il personale dipendente regionale vale quanto disciplinato dalla Regione Lazio.</p> <p><b>3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale.</b></p> <p>Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022: 1 (un) dipendente dell'Ente Monti Cimini Rnr Lago di Vico, il direttore, dott. Angelo Cappelli.</p> <p>Ai sensi dell'art 24 della Legge Regionale n. 29 del 6 ottobre 1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" il direttore dell'ente di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è scelto in una rosa di tre candidati, individuati tra i soggetti iscritti in un elenco regionale (L'elenco, comprensivo delle successive integrazioni, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione) formato e disciplinato con deliberazione della Giunta regionale o, in subordine, tra i soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 9, comma 11 della l. 394/1991</p> <p>Il presidente del parco stipula con il direttore nominato ai sensi del</p>



comma 1 un apposito contratto a tempo determinato, nell'ambito del contratto collettivo nazionale per la dirigenza regionale, per la durata massima di cinque anni. Entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza dell'incarico il Presidente della Regione provvede alla nuova nomina o al rinnovo della precedente. Fino a tale data è prorogato l'incarico del direttore precedentemente conferito. Per i soggetti inquadrati nei ruoli della Regione o di enti pubblici regionali, nominati direttori degli enti di gestione con contratto di diritto privato, il rapporto di lavoro presso le amministrazioni di appartenenza resta sospeso per la durata dell'incarico. Essi hanno diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Il direttore assiste alle sedute del consiglio direttivo, cura l'istruttoria e l'attuazione delle deliberazioni del consiglio stesso e delle determinazioni del presidente; tratta, con rilevanza esterna, gli affari di ordinaria amministrazione, adotta il provvedimento finale del procedimento relativo al nulla osta di cui all'articolo 28, dirige ed organizza i servizi e le attività gestionali, svolge tutti gli altri compiti a lui attribuiti dallo statuto dell'ente di gestione.

Il direttore è direttamente responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.

Il fabbisogno del personale regionale è disciplinato dal Piano Triennale del fabbisogno di personale elaborato dalla Regione Lazio che pianifica anche il fabbisogno di personale impiegato nelle aree protette regionali.

#### **- Obiettivi di trasformazione e allocazione delle risorse**

Nel garantire la massima snellezza operativa, trasparenza, efficacia, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto del principio della distinzione tra le attività di indirizzo e controllo degli organi istituzionali e attività di gestione ed attuazione dei dirigenti, il direttore procede alla periodica revisione delle strutture organizzative e dei contingenti di personale.

Il Direttore ha adottato la Determinazione n 11 del 14 Ottobre 2022 in materia di efficientamento energetico con la quale ha preso atto della Circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 6535 del 12/09/2022 e ha adottato propria circolare diffusa a tutti gli operatori della Riserva Naturale al fine di aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico come da indicazioni dell'Unione europea fornite con il Regolamento 2022/1369 del 5 agosto 2022; In base alla legislazione vigente, infatti, una quota parte delle eventuali economie derivanti da riduzioni di spesa possono essere utilizzate per finanziare la contrattazione integrativa e per attivare gli istituti premianti previsti dall'art. 19 del d.lgs n. 150/2009: dal momento che l'Ente Monti Cimini è un Ente di diritto pubblico rispondente alla Regione Lazio per approvvigionamento del personale e a bilancio derivato, si attiene alle indicazioni di tale amministrazione prevedendo le giuste misure di adeguamento

#### **- Formazione del personale**

Il potenziamento delle competenze tecniche e trasversali del direttore sono attuate attraverso corsi di formazione e webinar periodici a cui in qualità di Dirigente di I livello di struttura decentrata della Regione Lazio viene chiamato ad ottemperare, nonché in qualità di RPCT, di Responsabile privacy.

L'Ente di Gestione Monti Cimini non attiva direttamente strategie formative per il proprio personale che si avvale della proposta formativa implementata per il proprio personale dalla Regione Lazio.

#### SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.